

## Programmazione didattica di Storia

classe 5° sez. D

a.s. 2020/ '21

Prof. ssa Nardella Giuseppina

### Finalità

Lo studio della Storia risulta indispensabile alla funzione prioritaria della scuola, in particolare della scuola secondaria superiore, deputata alla **formazione di una coscienza critica e di un'identità storico-culturale** che renda l'alunno capace di interagire con gli altri nella costruzione di una **società democratica** e di progettarsi in una **dimensione europea**.

Su questo sfondo possiamo individuare le principali finalità dello studio della Storia.

- La prima concerne la **fruizione del substrato su cui si incontrano le scienze e le attività dell'uomo**, fornendo così un quadro unitario e coerente dei fatti umani. In questo modo, superata la frammentarietà, sarà possibile facilitare la comprensione del presente alla luce dei fatti del passato e far assumere un atteggiamento di responsabilità etico-civile nei confronti dei fatti trattati.
- Strettamente legata ad essa, la seconda finalità consiste nella **maturazione di soggetti capaci di esercitare un autonomo giudizio critico** nei confronti dei messaggi che provengono dall'ambiente circostante, di sapere, cioè, individuare e selezionare le fonti di informazione adeguate.
- Tali premesse, più in generale, contribuiscono a raggiungere la finalità specifica della disciplina che riguarda **l'acquisizione di una "mentalità storica"** che porterà il discente non solo a porsi criticamente nei confronti di qualsiasi evento, passato o presente, ma, soprattutto, ad accettare la **diversità** storiche e culturali, nella consapevolezza della propria **identità**, maturata attraverso la comprensione del divenire della storia.

### Obiettivi e competenze

Sono obiettivi specifici della disciplina storica ***per la classe quinta***:

- Sviluppo della capacità di **cogliere relazioni**, stabilire **confronti** e rapporti di causa-effetto tra i fatti storici
- La **comprensione** e l'uso del lessico specifico
- Comprensione ed uso **delle fonti e dei documenti storici** per capire il farsi della storia.

- Conoscenza e comprensione della **critica storiografica** per raggiungere la consapevolezza di come un'interpretazione sia orientata e orientabile in molteplici modi (ideologici, politici, pratici, religiosi)
- Sviluppo della capacità di raccordare fatti storici, attuando **collegamenti** fra situazioni del passato e del presente.
- Capacità di **valutare** storicamente le trasformazioni culturali.

## Metodi e strumenti

Per quanto riguarda il metodo, sarà utilizzato come strumento di base il manuale che contiene una parte di sintesi storica e un'altra relativa alle fonti, ai documenti e alle interpretazioni storiografiche. Le lezioni saranno frontali e aperte al dialogo. Per quanto riguarda gli strumenti, saranno utilizzati i materiali offerti dal libro di testo.

### □ VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento e di formazione di ogni discente sarà controllato durante l'anno scolastico attraverso diverse **prove di VERIFICA** sia **orali** che **scritte**. In connessione con gli obiettivi proposti si prenderanno in considerazione diverse prove: colloquio orale, partecipazione al dialogo in classe, il riassunto, il commento e l'analisi del testo,

Saranno utilizzate anche prove strutturate (quesiti a risposta chiusa e/o aperta). In media saranno attuate tre prove a quadrimestre.

I CRITERI DI VALUTAZIONI seguiranno le linee individuate all'inizio dell'anno scolastico nella riunione per materie. In base ad esse la valutazione terrà conto non solo del profitto, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

- Per la valutazione del profitto verranno considerati i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti, nonché le capacità di utilizzare un linguaggio corretto e specifico, di analisi, di sintesi, di applicazione, di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti appresi.
- Per la valutazione dell'interesse si osserverà se la disposizione verso le varie discipline è spontanea e viva, doverosa e incostante o nulla.
- Per la valutazione della partecipazione si osserverà se essa è attiva e costruttiva, solo potenziale e quindi da sollecitare, oppure occasionale, opportunistica o di disturbo.
- Per la valutazione dell'impegno si osserverà se esso è notevole e sistematico, accettabile, debole, o nullo
- Per la valutazione del metodo di studio si osserverà se esso è organizzato e proficuo, non sempre organizzato e dispersivo, mnemonico, disorganizzato e quindi improduttivo.

Per il raggiungimento di un **livello sufficiente di valutazione** sarà necessario che l'alunno dimostri conoscenza e comprensione dei principali temi studiati, capacità di esprimersi in

una forma corretta, impegno accettabile nello studio, capacità di porre su un piano critico le problematiche più importanti.
--

## **L'Europa e il mondo nell'età contemporanea**

Il programma di Storia per questo quinto liceo prevede lo studio dei principali avvenimenti politici, sociali ed economici dell'Europa e del mondo dagli anni '70/'80 fino alla seconda guerra mondiale e ai principali avvenimenti del secondo dopoguerra. Un programma tanto ampio, pur prendendo in considerazione diversi aspetti, dovrà necessariamente seguire un filo conduttore su cui organizzare i contenuti. Il percorso da seguire sarà quindi il seguente: **dall'Europa degli Stati liberali alla nascita della società di massa: la crisi della concezione della storia e della politica come ordine razionale e progredente e l'esaltazione irrazionalistica dei "valori" del sangue, della "razza" e della potenza.**

### **Modulo 1. L'Italia da Depretis a Crispi**

- Dalla Destra alla Sinistra
- L'Italia di Depretis
- L'Italia Crispina e la crisi di fine secolo

### **Modulo 2. L'esordio del Novecento: grande guerra e comunismo al potere**

- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L'Italia industriale e l'età giolittiana
- La Grande guerra come svolta storica
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

### **Modulo 3. Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti**

- Il dopoguerra negli Stati sconfitti e in quelli vincitori
- L'Europa fra le due guerre
- La crisi del 1929 in America
- La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

### **Modulo 4. L'età della crisi e dei totalitarismi**

- Fascismi e democrazie in Europa
- Il regime fascista
- Il regime nazista
- Il regime staliniano
- Il mondo extraeuropeo tra le grandi guerre

## **Modulo 5. Guerra, nuovo ordine mondiale e dopoguerra**

- L'Europa in guerra: dominio nazista, Olocausto, Resistenza
- La guerra fredda: accenni.

Parte del modulo 4 e il modulo n. 5 verranno svolti durante l'ultima parte dell'anno scolastico